



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N.1 TECNOLOGO DI SECONDO LIVELLO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DELLA DURATA DI 18 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 1/2024).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 relativo al *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;
- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone disabili;
- VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994 riguardante il *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 recante *"Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi"*;
- VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997 relativa alle *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"*;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativo al *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTA la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1, comma 188, che stabilisce che sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche



didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle Università;

- VISTO il D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006 relativo al "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- VISTO il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 in materia di "*Codice dell'ordinamento militare*" ed in particolare gli artt. 678 comma 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- CONSIDERATO che la presente procedura concorsuale a tempo determinato, profilo tecnologo di secondo livello, genera una frazione di posto quale riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui al D.Lgs 15.3.2010 n. 66 pari a 0,30 da cumulare con frazioni residuali di precedenti procedure concorsuali a tempo determinato - profilo tecnologo di secondo livello;
- CONSIDERATO che nelle precedenti procedure concorsuali a tempo determinato, profilo tecnologo di secondo livello, attivate dall'Ateneo non risultano accantonate frazioni di posto e che pertanto la riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui al D.Lgs 15.3.2010 n. 66, da accantonare per le eventuali successive procedure concorsuali a tempo determinato - profilo tecnologo di secondo livello è pari a 0,30;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTA la Legge n. 190 del 6 settembre 2012 recante "*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n. 190*";
- VISTA la legge n. 97 del 6 agosto 2013 recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013*" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 relativo alla "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- VISTO il D.Lgs n. 40 del 6 marzo 2017 - "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016 n. 106*" ed in particolare l'art. 18, comma 4, che prevede una riserva pari al 15% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle Pubbliche Amministrazioni a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;



CONSIDERATO che la presente procedura concorsuale a tempo determinato, profilo tecnologo di secondo livello, genera una frazione di posto, quale riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, pari a 0,15 da accantonare per le eventuali successive procedure concorsuali a tempo determinato, profilo tecnologo di secondo livello;

VISTI i Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti;

VISTO il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni *funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il Documento di programmazione strategica 2021/2023 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 luglio 2021;

VISTO lo Statuto dell’Università del Molise, emanato con D.R. n. 230/2022, prot. n. 9829, del 2 marzo 2022;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010” emanato con D.R. n. 882/2022 prot. n. 31077 del 28 luglio 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con D.R. n. 147 prot. n. 4102 del 31 gennaio 2024;

LETTO il Verbale n. 2 del 5 febbraio 2024 del Dipartimento di Bioscienze e Territorio nel quale si richiede l’attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 unità di tecnologo di secondo livello, ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi, prorogabile nei termini di legge e contrattuali, presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Settore Concorsuale 05/A1, Settore Scientifico Disciplinare BIO/01, al fine di supportare le attività di ricerca scientifica del Progetto CENTRO NAZIONALE BIODIVERSITÀ - National Biodiversity Future Center – SPOKE 5, Urban Biodiversity– Activity 2, Biodiversità del suolo in contesto urbano (CUP:H73C22000300001), di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Gabriella Stefania Scippa, finanziato sui fondi PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2024 che autorizza l’attivazione della procedura sopra indicata;

RITENUTO di dover prevedere per la partecipazione alla procedura concorsuale un versamento di € 30,00 quale contributo forfettario, non rimborsabile, per le spese relative all’organizzazione e all’espletamento della selezione;

CONSIDERATO che la procedura di selezione verrà espletata assicurando il rispetto dei principi di legalità e risponde ai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO che la procedura di selezione, in coerenza con i principi e le priorità trasversali del PNRR, sarà espletata nel rispetto del principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) e in modo da favorire le pari opportunità generazionali, di genere e territoriali e sostenere l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;



CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, che sostituisce l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, è necessario garantire l'equilibrio di genere per la categoria dei posti messi a concorso e che, in base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023, in riferimento alla qualifica di tecnologo, risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere femminile;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per il reclutamento di n. 1 unità di tecnologo graverà sui fondi esterni al bilancio di Ateneo derivanti dal suddetto progetto con codice: R_ENTI_20222025_CENTRO_BIODIVERSITA_SCIPPA che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

ART. 1

NUMERO DEI POSTI

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n.1 tecnologo di secondo livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di 18 mesi presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise (cod. 1/2024).

La figura professionale richiesta svolgerà compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlati al progetto di ricerca assumendo la responsabilità della correttezza tecnica delle soluzioni adottate. Egli svolgerà compiti di elevato contenuto tecnico e professionale a supporto delle attività di ricerca nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile della ricerca stessa o dal responsabile della struttura di riferimento. Egli svolgerà, altresì, quelle attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti nel cui ambito si esplica l'attività di ricerca.

Nello specifico, all'unità di personale richiesta saranno affidati i seguenti compiti:

- supporto alle attività di ricerca riguardanti l'analisi della biodiversità della rizosfera in contesti urbani, sfruttando diversi approcci e strategie di indagine che prevedono l'impiego di metodi tradizionali, molecolari e/o di analisi di immagini;
- supporto alle attività di censimento della biodiversità vegetale mediante approcci di DNA barcoding e metabarcoding;
- supporto alle attività di ricerca riguardanti lo studio delle interazioni radici ambiente in condizioni controllate.

L'Amministrazione si riserva di sospendere o di risolvere i contratti qualora, anche dopo la stipula degli stessi, venga meno l'utilizzabilità dei fondi disponibili.

Alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, il rapporto di lavoro potrà essere prorogato nei termini di legge e secondo le norme contenute nei Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti, in relazione alle esigenze connesse alle attività di ricerca nonché alla disponibilità di risorse economiche esterne.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titoli di studio:

- Laurea magistrale (LM) in Biologia (LM-6) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 ovvero Diploma di Laurea in Scienze biologiche conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 o equipollente ovvero Laurea specialistica (LS) in Biologia (6/S) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999.



In aggiunta a uno dei predetti titoli di studio è richiesta una particolare qualificazione culturale e professionale in relazione all'attività da svolgere desumibile da precedente esperienza lavorativa almeno biennale;

Ovvero

- Laurea triennale in scienze biologiche (L13) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 o titoli equiparati ai sensi della tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

In aggiunta a uno dei predetti titoli di studio è richiesta una particolare qualificazione culturale e professionale in relazione all'attività da svolgere desumibile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda a quanto specificato al successivo art. 4.

- b) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, per poter partecipare ai concorsi, devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

- c) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

- d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

- i) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, secondo quanto previsto dall'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;

- j) *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985)* essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.



Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione o, comunque, dall'accesso all'impiego.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'Università degli Studi del Molise garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi della D.Lgs n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento "inPA".

La compilazione e l'invio della domanda devono essere effettuate entro il ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Portale INPA, sul sito istituzionale (<http://www.unimol.it> – Ateneo / Bandi di Gara e Concorsi / Concorsi Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato / Anno 2024) e all'albo di Ateneo (<http://www.albo.unimol.it>).

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 20° giorno successivo.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il candidato dovrà registrarsi al portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, autenticandosi mediante sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS, e compilare il format di candidatura.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, e-mail a lui intestata, unitamente ad un recapito telefonico.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile dal Portale "inPA".

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'invio della domanda.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.



In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà versare un contributo forfettario non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione pari a € 30,00 (*trenta*). Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente avviso. Il pagamento della quota deve avvenire esclusivamente a mezzo del sistema di pagamento PagoPA come indicato nel successivo art. 5.

ART. 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda il/la candidato/a dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita, la residenza con l'indicazione completa dell'indirizzo, il domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza), recapito telefonico, indirizzo e-mail, indirizzo PEC;
- c) cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 2 lett. b) del presente bando;
- d) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, secondo quanto previsto dall'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- k) (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- l) autorizzare l'Università degli Studi del Molise al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale ed ai fini del diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi delle normative vigenti.



Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda di partecipazione il/la candidato/a deve dichiarare il possesso dei requisiti previsti all'art.2 del bando.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, come specificati nel precedente articolo 2.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dichiarare di:

- a) essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo accademico di cui al precedente art. 2, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente. I candidati devono allegare in sede di compilazione della domanda la dichiarazione di equipollenza in originale (ove il documento sia nativo digitale) o in copia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale;
- b) in mancanza del provvedimento di equipollenza, l'avvenuta presentazione della domanda di equivalenza al titolo accademico richiesto dal bando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva. Le informazioni e la modulistica sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice del concorso, il quale ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, come specificato nel successivo art. 13 del presente bando.

I candidati con disabilità che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, richiedono i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, devono specificare nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992. In caso di omissione di tali dichiarazioni e/o di idonea certificazione, i candidati di cui sopra decadono dai benefici previsti.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta.

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a deve inoltre dichiarare l'eventuale appartenenza ad una o più categorie che danno luogo, a parità di merito, a preferenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. La mancata dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, non costituisce motivo di esclusione dal concorso ma preclude la possibilità di far valere i predetti titoli in caso di superamento della prova orale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto



delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sulle responsabilità penali.

ART. 5

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il/La candidato/a, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. ricevuta del versamento di Euro 30,00 quale contributo forfettario non rimborsabile per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile dalla home page del sito istituzionale www.unimol.it (in fondo alla pagina) ovvero raggiungibile direttamente dal link: <https://unimol.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>. Il/La candidato/a dovrà selezionare nella sezione "Motivo di pagamento" la voce relativa a *Concorsi, esami e prove selettive* e inserire nella sezione "Causale": **Concorso cod. 1/2024 e Nome e cognome del/della candidato/a**;
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il provvedimento di equipollenza se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
4. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

ART. 6

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla procedura concorsuale i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non possiedano i requisiti richiesti o che abbiano omesso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con provvedimento del Direttore Generale, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta secondo le disposizioni contenute nel "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 882/2022 prot. n. 31077 del 28 luglio 2022.

ART. 8

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale alle quali è attribuito un punteggio complessivo pari a 60, così ripartito:

- massimo 30 punti per la prova scritta;
- massimo 30 punti per la prova orale.

La prova scritta sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, secondo modalità indicate dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, e



consisterà in un test o quesiti a risposta multipla o sintetica o in un elaborato avente ad oggetto le tematiche inerenti le attività che la figura professionale del tecnologo dovrà svolgere, così come indicato nell'art. 1 del presente bando.

La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto, oltre agli argomenti previsti per la prova scritta, una o più delle seguenti materie:

- legislazione universitaria;
- Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi del Molise;
- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con particolare riferimento ai Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti e precisamente al C.C.N.L del Comparto Università 2006-2009, al C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e ricerca triennio 2016-2018 e al C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e ricerca periodo 2019-2021;
- normativa nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La prova orale, inoltre, prevede l'accertamento della conoscenza e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese, attraverso la traduzione a vista di un brano dalla lingua inglese alla lingua italiana.

Durante la prova non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, Via de Sanctis, Campobasso, **giovedì 11 aprile 2024 alle ore 11.00**. I candidati dovranno presentarsi alle ore 10.30 per le operazioni di identificazione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà reso noto sul sito Internet (www.unimol.it) **entro il 15 aprile 2024**.

La prova orale si svolgerà presso l'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, Via de Sanctis, Campobasso, **giovedì 2 maggio 2024 alle ore 10.00**. I candidati dovranno presentarsi alle ore 9.30 per le operazioni di identificazione. In relazione alla numerosità dei candidati, la prova orale potrà proseguire il giorno successivo a quello stabilito.

La prova orale si intende superata con il punteggio di almeno 21/30.

Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame sul portale InPA e sul sito istituzionale di Ateneo.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nel giorno e presso la sede di esame indicata muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi o tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Le candidate che versano in situazioni di oggettiva impossibilità a partecipare alle prove, in relazione alle situazioni sopra descritte, potranno inviare apposita istanza/comunicazione all'indirizzo PEC **amministrazione@cert.unimol.it**.



ART. 9

TITOLI

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Ai predetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30.

Saranno valutate esclusivamente le seguenti categorie di titoli:

- a) Pubblicazioni scientifiche ed altri prodotti della ricerca - **punteggio massimo attribuibile 10**;
- b) Esperienza di ricerca presso soggetti pubblici o privati di rilevanza nazionale e/o internazionale purché attinente al profilo ricercato - **punteggio massimo attribuibile 10**;
- c) Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e/o internazionale, attestata da pubblicazioni scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" - **punteggio massimo attribuibile 5**;
- d) Partecipazione come relatore a convegni/congressi di carattere scientifico in Italia o all'estero - **punteggio massimo attribuibile 5**.

Il/La candidato/a, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, dovrà fornire nell'ambito della procedura InPA e secondo le modalità ivi descritte, tutte le informazioni utili in relazione ai titoli che intende far valutare.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale e si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione della stessa, tenendo conto dei criteri di attribuzione dei punteggi all'interno delle singole categorie di titoli valutabili.

Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso e l'Amministrazione procede alla pubblicazione contestualmente, ad ogni effetto legale, sul Portale InPA, sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Bandi di Gara e Concorsi / Concorsi Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato / Anno 2024 e all'Albo di Ateneo.

ART. 10

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Le suddette comunicazioni e ogni eventuale nuova disposizione riguardante lo svolgimento delle prove e/o ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi sono pubblicate, altresì, sul sito web di Ateneo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Bandi di Gara e Concorsi / Concorsi Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato / Anno 2024, nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale.

È onere di ciascun candidato monitorare costantemente il Portale e il sito per consultare la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Tali avvisi costituiscono formale convocazione e la mancata presentazione alle prove d'esame equivarrà a rinuncia, con contestuale esclusione del/della candidato/a, qualunque ne sia la causa.

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito internet istituzionale relative alle fasi intermedie della procedura, saranno sostituiti dal **CODICE ID DOMANDA numero identificativo univoco** (numero di protocollo) assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (il numero identificato l'ID DOMANDA è



riportato nel *Riepilogo della domanda* di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema), fatta eccezione per la graduatoria finale.

Pertanto, è onere del/della candidato/a conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura che riceveranno nell'e-mail di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

ART. 11

TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio delle proprie attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- p) minore età anagrafica.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al *Direttore Generale dell'Università degli Studi del Molise - Settore Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – Via de Sanctis s.n.c. - 86100 Campobasso*, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei predetti titoli di preferenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, già indicati nella domanda di partecipazione alla selezione.



Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

I documenti sopra menzionati dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **amministrazione@cert.unimol.it** da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata da un gestore di PEC. In tal caso fa fede la data di inoltro della PEC. Il messaggio di PEC dovrà riportare come oggetto: "**Titoli di preferenza – Concorso Categoria C (cod.1/2024): nome e cognome del/della candidato/a**".

I suddetti titoli devono essere presentati secondo una delle seguenti modalità:

1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni della pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 1° gennaio 2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 ovvero dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Si precisa, altresì, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

ART. 12

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI

Al termine delle prove di esame, sarà redatta la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sulla base della somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale. A tale somma si aggiunge il punteggio attribuito ai titoli.

Per la formazione della graduatoria di merito saranno osservate, a parità di punteggio, le disposizioni vigenti in materia di preferenza di cui all'art. 11 del presente bando.

Gli atti concorsuali, unitamente alla graduatoria generale di merito, nella quale è indicato il vincitore/la vincitrice, con l'osservanza delle preferenze/precedenze, sono approvati, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale.

La graduatoria del concorso è pubblicata contestualmente, ad ogni effetto legale, sul portale InPA, all'Albo Ufficiale di Ateneo on-line all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it> e sul sito web di Ateneo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Bandi di Gara e Concorsi / Concorsi Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato / Anno 2024. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.



ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato, per un periodo di 18 mesi, in regime orario a tempo pieno, in conformità a quanto previsto dai Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti, nonché dal “Regolamento di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010” emanato con D.R. n. 882/2022 prot. n. 31077 del 28 luglio 2022.

Al titolare del contratto è riconosciuto il trattamento economico spettante al personale di categoria D, posizione economica D3, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle Università.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, salvo proroga in relazione alle esigenze connesse all’attività di ricerca nonché alla disponibilità di risorse economiche esterne.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Ai sensi della normativa vigente, l’Amministrazione provvede, entro trenta giorni dall’assunzione, alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore/dalla vincitrice nella domanda di partecipazione riguardanti i requisiti e i titoli. In caso di dichiarazioni mendaci o dati non rispondenti a verità, non si dà luogo alla stipula del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all’immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, inoltre, l’immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il/La vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero, che ha dichiarato l’avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all’art. 2 del bando, deve dare comunicazione dell’avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell’Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo PEC amministrazione@cert.unimol.it.

ART. 14

INCOMPATIBILITÀ

Il rapporto di lavoro non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato e/o autonomi con enti pubblici o privati né con analoghi contratti con quest’Ateneo o con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con il dottorato di ricerca, assegno di ricerca o altra attività di formazione post lauream. La posizione del tecnologo a tempo determinato è incompatibile con l’esercizio del commercio e dell’industria; la posizione del tecnologo a tempo determinato in regime di lavoro a tempo pieno è incompatibile con l’esercizio dell’attività libero professionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica la disciplina prevista dalle disposizioni di cui all’art. 53 del D.Lgs, n.165/2001.

ART. 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Antonella GERMANESE – Ufficio Performance, trasparenza e anticorruzione dell’Università degli Studi del Molise.

ART. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679



in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise, nella persona del rappresentante legale pro tempore, domiciliato per la carica in Campobasso, via F. de Sanctis.

ART. 17

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento di selezione, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 18

NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando e dal “*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 882/2022 prot. n. 31077 del 28 luglio 2022, valgono le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi nonché le norme generali che disciplinano lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenute nei Contratti Collettivi di Comparto attualmente vigenti.

L’Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per ragioni di carattere finanziario e/o per sopraggiunti motivi di opportunità nell’interesse dell’Ateneo e/o per sopraggiunte disposizioni normative o di contrattazione collettiva di comparto.

Il presente bando è pubblicato sul portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, all’Albo Ufficiale di Ateneo on-line all’indirizzo <http://www.albo.unimol.it> e sul sito web di Ateneo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Bandi di Gara e Concorsi / Concorsi Personale Tecnico-Amministrativo / Concorsi pubblici a tempo determinato / Anno 2024, nonché, per estratto e in lingua inglese, sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (M.I.U.R.), all’indirizzo <http://bandi.miur.it/> e sul sito dell’Unione Europea, all’indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>. Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Valerio BARBIERI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

